

PRESENTATO "ABRUZZO TAIL MAGS EXPERIENCE": QUAGLIERI, "SI RAFFORZA L'IMMAGINE DELLA REGIONE"

9 Giugno 2026



L'AQUILA- «L'Abruzzo Trail - MAGS Experience rappresenta un modello di turismo esperienziale capace di valorizzare l'intero territorio regionale, mettendo in connessione costa, colline, borghi e aree interne attraverso lo sport, la sostenibilità e la scoperta delle nostre eccellenze paesaggistiche e culturali».

Lo ha dichiarato l'assessore regionale al Turismo e allo Sport, Mario Quagliari, intervenendo questa mattina a Palazzo Silone alla conferenza stampa di presentazione della settima edizione dell'Abruzzo Trail - MAGS Experience.

L'evento, organizzato dall'ASD Gran Sasso Trail, prenderà il via il 18 giugno da Roseto degli Abruzzi e coinvolgerà oltre 60 Comuni delle quattro province abruzzesi, attraversando alcuni dei luoghi più rappresentativi della regione, dalla Riviera del Gigante al Gran Sasso, dalla Maiella alla Costa dei Trabocchi. Oltre all'assessore Quagliari sono intervenuti gli organizzatori Daniele Lucci e Moreno Agnellini, i consiglieri comunali di due centri teramani, Bisenti, Claudio di Massimantonio e Roseto Simona Di Felice.

«Manifestazioni come questa - ha aggiunto Quagliari - contribuiscono a rafforzare l'immagine dell'Abruzzo come destinazione ideale per il turismo outdoor e il cicloturismo, settori in continua crescita che generano importanti ricadute economiche per le comunità locali. L'Abruzzo Trail non è soltanto una sfida sportiva, è un format che funziona e che riesce a coniugare mare e montagna, un grande racconto del territorio che coinvolge operatori turistici, strutture ricettive, attività commerciali e cittadini».

I partecipanti affronteranno in autonomia percorsi gravel e MTB compresi tra 200 e 460 chilometri, con dislivelli fino a 7.500 metri, seguendo itinerari che attraversano parchi nazionali, aree protette, centri storici e paesaggi di straordinario valore

naturalistico. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto "Le Vie del MAGS", una rete permanente di quasi 1.000 chilometri di percorsi dedicati alla mobilità lenta e alla fruizione sostenibile del territorio.